

FONDAZIONE 20 MARZO 2006

Sede in PIAZZA CASTELLO 165 - 10100 TORINO (TO)
Fondo di dotazione indisponibile Euro 500.000,00 I.V.

Codice fiscale e partita Iva 09438920010

Fondazione riconosciuta con determinazione della Regione Piemonte n. 1239 del 27/12/2006
Iscritta al Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle persone giuridiche in data 27/12/2006 al n. 753

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

PREMESSA

Signori Fondatori,

Vi presentiamo il bilancio della Fondazione 20 Marzo 2006 relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, che chiude con un disavanzo di gestione di € **346.699** dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 7.276.742 e aver rilevato imposte sui redditi correnti per € 41.154.

ATTIVITA' SVOLTE

La Fondazione, costituita in data 20/09/2006 con atto a rogito Notaio Marocco, è nata su iniziativa della Regione Piemonte, della Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino e della Città di Torino, che hanno riconosciuto fin dalla stipula dell'atto costitutivo la qualifica di Fondatore anche al CONI, Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed opera principalmente sul territorio della Regione Piemonte.

Essa si propone l'esclusivo svolgimento di funzioni di interesse generale ispirandosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

L'attività della Fondazione è finalizzata a favorire lo sviluppo economico regionale ed ultraregionale, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali attraverso la gestione del proprio patrimonio.

Nello specifico, la Fondazione ha lo scopo di amministrare il patrimonio mobiliare ed immobiliare costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali e dei IX Giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006, conferiti alla Fondazione medesima, favorendone l'utilizzazione e lo sfruttamento.

La Fondazione ha affiancato all'attività istituzionale sopra descritta un'attività commerciale rivolta prevalentemente alla cessione in locazione e in utilizzo degli immobili civili e commerciali facenti parte delle strutture già destinate al Villaggio Olimpico di Via Giordano Bruno, a Torino. L'attività commerciale ha rivestito, comunque, carattere marginale sia in termini di ricavi sia in termini di risorse dedicate.

La Fondazione ha altresì perseguito il proprio scopo istituzionale tramite la società Parcolimpico S.r.l., partecipata al 10%.

Parcolimpico S.r.l., in forza di una convenzione stipulata con Fondazione 20 Marzo 2006 in data 11/04/2012, e successivamente integrata nel 2015, ha svolto attività di promozione e gestione dei siti olimpici ad essa consegnati, come diffusamente precisato nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda.

Si fa presente, inoltre, che con Legge n. 65 dell'8 maggio 2012 sono state assegnate le risorse finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato all'Agenzia Torino 2006 per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della citata Legge n. 285/2000.

Ai sensi di tale Legge, la Fondazione, sentiti il Commissario Liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei comuni dei territori ove sono localizzati gli impianti di cui all'allegato 1 della legge 285/2000, individua la tipologia e la priorità degli interventi, la cui esecuzione è demandata, quale stazione appaltante, alla Società di Committenza Regione Piemonte SpA (SCR), previa intesa con lo stesso commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 in ordine alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per ciascun intervento.

Nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda per ampia trattazione dell'argomento, è esposto l'iter seguito dalla Fondazione 20 Marzo 2006 in attuazione dell'incarico e sono elencate le principali tipologie di interventi individuati.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile con gli opportuni adattamenti richiesti dalla particolare tipologia dell'Ente.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione, ove applicabili.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della Nota Integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di Stato

Patrimoniale, di Conto Economico e del Rendiconto Finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate.

Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, con gli opportuni adattamenti richiesti dalla particolare tipologia dell'Ente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo storico di acquisizione, salvo quanto di seguito precisato per i diritti di concessione e di superficie, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, ove il valore non sia completamente rettificato in diminuzione dai contributi in c/capitale ricevuti a fronte del loro acquisto. I contributi ricevuti sono portati a diretta riduzione del valore del bene cui si riferiscono, e l'ammortamento viene calcolato sul valore netto. Il provento non viene iscritto in Conto Economico, ma il beneficio per l'erogazione concessa è evidenziato attraverso le minori quote di ammortamento in Conto Economico.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'aliquota utilizzata è stata del 20%.

I marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10%.

I diritti di concessione sugli immobili conferiti sia da parte della Regione Piemonte sia da parte del Comune di Torino, sono stati iscritti al valore risultante dalle perizie prodotte dal Dipartimento Casa – Città del Politecnico di Torino; a fronte di tali diritti sono state iscritte nel Patrimonio Netto dell'Ente riserve di conferimento (patrimonio vincolato) di pari importo.

Annualmente viene rilevata una quota annua di ammortamento, calcolata in base alla durata della concessione; contestualmente viene girato un uguale importo da riserve di conferimento di patrimonio vincolato a riserve di conferimento di patrimonio libero; viene rilevato poi l'utilizzo delle riserve di conferimento libere per pari importo.

Il valore esposto in bilancio è perciò al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, ed è rappresentativo della residua possibilità di utilizzo dei beni medesimi.

Le spese sostenute, di diretta imputazione all'ottenimento dei diritti di concessione su immobili, sono ammortizzate per il periodo di durata della concessione medesima.

Il criterio adottato non è in contrasto con le disposizioni del nuovo principio contabile OIC 24.

I diritti di superficie e proprietà superficaria conferiti dalla Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino, sono stati iscritti al valore risultante dalle perizie prodotte dal Dipartimento Casa – Città del Politecnico di Torino; a fronte di tali diritti sono state iscritte nel Patrimonio Netto dell'Ente riserve di conferimento (patrimonio vincolato) di pari importo.

Annualmente viene rilevata una quota annua di ammortamento, calcolata in base alla durata temporale dei diritti medesimi; contestualmente viene girato un uguale importo da riserve di conferimento di patrimonio vincolato a riserve di conferimento di patrimonio libero; viene rilevato poi l'utilizzo delle riserve di conferimento libere per pari importo.

Il valore esposto in bilancio è perciò al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, ed è rappresentativo della residua possibilità di utilizzo dei beni medesimi.

Il criterio adottato non è in contrasto con le disposizioni del nuovo principio contabile OIC 24.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio dei Revisori, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs. 139/2015

Non essendo iscritti in bilancio costi di ricerca o costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015, non è stato necessario operare alcuna rettifica nelle voci di stato patrimoniale con contropartita il Patrimonio Netto.

Nel bilancio al 31.12.2016 si sono stralciati oneri pluriennali capitalizzati in precedenti esercizi, ormai completamente ammortizzati, in quanto hanno esaurito la relativa utilità.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I contributi ricevuti sono portati a diretta riduzione del valore del cespite cui si riferiscono, e l'ammortamento viene calcolato sul valore netto. Il provento non viene iscritto in Conto Economico, ma il beneficio per l'erogazione concessa è evidenziato attraverso le minori quote di ammortamento in Conto Economico.

Gli immobili conferiti a titolo di proprietà dal Comune di Torino sono iscritti al valore individuato nell'atto pubblico di conferimento.

A fronte di tali beni è stata iscritta nel Patrimonio Netto una riserva di conferimento, che viene annualmente utilizzata per la quota di ammortamento maturata su tali beni nell'esercizio stesso.

Il criterio adottato non è in contrasto con le disposizioni del nuovo principio contabile OIC 16.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si procede alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Costruzioni leggere: 20%
- Immobili: 3%
- Impianti: 10%
- Telefoni cellulari: 20%

Si fa presente che si sono ammortizzati anche gli immobili civili, in quanto ritenuti strumentali per il raggiungimento dello scopo della Fondazione, che è precipuamente quello di amministrare il patrimonio mobiliare ed immobiliare costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali e dei IX Giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006, favorendone l'utilizzazione e lo sfruttamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs. 139/2015

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli precedenti continuano ad essere iscritti al precedente principio contabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate secondo la corrispondente frazione del Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, ed operate le rettifiche necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis Codice Civile.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

La voce non è presente nell'esercizio in chiusura.

Strumenti finanziari derivati

La voce non è presente nell'esercizio in chiusura.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs. 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti e/o differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbirle.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi

sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs. 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati

applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza ; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO FONDATORI

L'ammontare dei crediti vantati verso i fondatori per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 217.531.955 (€ 224.550.581 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Gasto	49.006	184.854.743	74.261.933	259.165.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.029	26.400.259	8.168.813	34.615.101
Valore di bilancio	2.977	158.454.484	66.093.120	224.550.581
Variazioni				

nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.037	5.533.814	1.485.238	7.020.089
Acquisizioni dell'esercizio	1.463	0	0	1.463
Totale variazioni	426	-5.533.814	-1.485.238	-7.018.626
Valore di fine esercizio				
Costo	50.469	184.854.743	74.261.933	259.167.145
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.066	31.934.073	9.654.051	41.635.190
Valore di bilancio	3.403	152.920.670	64.607.882	217.531.955

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 2 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti il costo storico all'inizio dell'anno così composto:

Descrizione costi	Costo Storico	Fondo Amm.to	Rivalutazio- ni	Svalutazio- ni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	49.006	46.029			2.977
Diritti brevetti industriali- software per siti	1.703				
(meno) contributo in conto impianti	(1.703)				
Concessioni, licenze, marchi :					
- Marchi e logo	46.807	42.126			4.681
- Oneri accessori concessioni	35.283	6.084			29.199
- Diritti concessione Regione Piemonte	61.801.484	5.150.124			56.651.360
- Diritti concessione Comune di Torino	122.971.169	21.201.925			101.769.244
	184.854.743	26.400.259			158.454.484
Altre:					
- Studi di fattibilità L. 65/2012	6.161				
- (meno) contributo in conto impianti con fondi L. 65/2012	(6.161)				
- Diritti superficie e proprietà superficiaria Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino	74.261.933	8.168.813			66.093.120
	74.261.933	8.168.813			66.093.120
Totale	259.165.682	34.615.101	0	0	224.550.581

Dettaglio movimentazioni dell'esercizio

Si riporta qui di seguito il dettaglio delle movimentazioni dell'esercizio:

Descrizione costi	Valore al 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Diritti brevetti industriali	2.977	1.463		1.037	3.403
Concessioni, licenze, marchi :					
- Marchi e logo	4.681			4.681	0
- Oneri accessori concessioni	29.199			1.217	27.982
- Diritti concessione Regione Piemonte	56.651.360			1.287.531	55.363.829
- Diritti concessione Comune di Torino	101.769.244			4.240.385	97.528.859
	158.454.484			5.533.814	152.920.670
Altre:					
Diritti superficie e proprietà superficaria Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino	66.093.120			1.485.238	64.607.882
	66.093.120			1.485.238	64.607.882
Totale	259.165.682	1.463		7.020.089	217.531.955

Spostamenti da una voce ad altra voce

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 2 del Codice Civile, non si segnalano spostamenti da una voce ad un'altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numeri 2 e 3-bis del Codice Civile, non si segnalano rivalutazioni o svalutazioni effettuate nel corso dell'anno.

Composizione della voce 'costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo'

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del Codice Civile, non si segnalano costi di impianto e ampliamento o costi di sviluppo capitalizzati.

Composizione della voce 'diritti per brevetti industriali'

I costi iscritti nella voce, per complessivi € 3.403 al 31/12/2016 si riferiscono:

- alle spese sostenute per acquisizione diritti su sfruttamento archivio fotografico Olimpiadi Invernali 2006, per un totale di € 29.412, completamente ammortizzato
- al sito internet, per € 6.941, realizzato nel corso degli esercizi 2009 e 2010 e implementato nel

precedente esercizio 2015, ed ammortizzato per € 6.062;

- alle licenze software ed ai relativi oneri accessori, per € 14.118, acquisiti negli esercizi precedenti, per € 12.654, e nell'esercizio 2016, per € 1.464, e ammortizzati per € 11.592.

Composizione della voce 'concessioni, licenze, marchi e diritti simili'

I costi iscritti in tale voce al 31/12/2016 si riferiscono a:

- gli oneri sostenuti per la realizzazione e registrazione del logo TOP – Torino 2006 Olympic Park, per un totale di € 46.807, completamente ammortizzati;
- le spese notarili accessorie al conferimento dei diritti di concessione di cui ai punti successivi, per € 35.283, ammortizzati per € 7.300;
- i diritti di concessione trentennali su immobili, conferiti nell'esercizio 2011 dalla Città di Torino, a cui nell'atto di conferimento è stato assegnato il valore di € 122.971.169, ammortizzati per € 25.442.311;
- i diritti di concessione cinquantennali su immobili, conferiti nell'esercizio 2012 dalla Regione Piemonte, a cui è stato assegnato il valore di € 61.801.484 nell'atto di conferimento, ammortizzati per € 6.437.655.

I diritti di concessione sono relativi all'utilizzo dei seguenti immobili:

Immobile	Valore
Palasport Olimpico	71.829.755
Palavela	38.702.615
Arcate-Edifici G,I,E,F2	12.438.799
Totale valore	122.971.169

dati in concessione per un periodo di 30 anni, a partire dal 2010, dalla Città di Torino, e :

Immobile	Valore
Villaggio Olimpico- Bardonecchia	42.488.617
Impianto Half pipe -Bardonecchia	708.351
Impianto del Biathlon e Olympic Centre Hotel- Cesana T.se	18.604.516
Totale valore	61.801.484

dati in concessione per un periodo di 50 anni dalla data di presa in consegna dei beni (2010) , dalla Regione Piemonte.

Il valore sopra riportato, assegnato negli atti di conferimento ai diritti di concessione conferiti, e iscritto in bilancio , coincide con il valore risultante dalle perizie prodotte dal Dipartimento Casa – Città del Politecnico di Torino, approvato dalla Città con Deliberazione della Giunta Comunale in data 30/03/2010, e basato sul valore di riproduzione aggiornato e deprezzato in misura proporzionale alla durata della concessione.

Esso viene ammortizzato annualmente, in base alla durata temporale dei diritti medesimi.

A fronte dei beni conferiti è stata iscritta nel Patrimonio Netto una riserva di conferimento di pari importo per

ciascun Ente conferente, recependo in tal senso la destinazione indicata dall'Ente Conferente stesso. Tale modalità di rappresentazione contabile dei diritti di concessione è in ossequio al parere rilasciato dalla Corte dei Conti (delibera n. 378/2013/SCRPIE/PAR del 05/11/2013), già recepita nei passati esercizi. Il criterio adottato non è in contrasto con le disposizioni del nuovo principio contabile OIC 24.

Composizione della voce 'altre immobilizzazioni'

L'ammontare iscritto in bilancio tra le 'altre immobilizzazioni immateriali' è così composto:

Descrizione costi	Valore storico	Fondo amm.to al 31/12/2015	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2016
Diritti di superficie e proprietà superficiaria Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino	74.261.933	8.168.813	1.485.238	64.607.882
Totale	74.261.933	8.168.813	1.485.238	64.607.882

Tra le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti i diritti di superficie sui terreni e i diritti proprietà superficiaria relativi agli impianti sportivi ed aree connesse di Cesana Torinese e Pragelato, conferiti dalla Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino nel 2010, della durata di 50 anni:

Immobile	Valore
Impianto Bob, Slittino, Skeleton Cesana Torinese	52.142.577
Impianto di Trampolino per il Salto con gli Sci- Pragelato	16.075.448
Ski Jumping Hotel Pragelato	6.043.908
Totale valore	74.261.933

I diritti di superficie e di proprietà superficiaria sopra citati sono stati iscritti tra le immobilizzazioni, in quanto espressivi del diritto di costruire sul suolo altrui (ius aedificandi) e dell'acquisizione della proprietà di costruzioni già esistenti (proprietà superficiaria) senza però acquistare la proprietà del suolo sul quale insistono le costruzioni.

Il valore sopra riportato, assegnato negli atti di conferimento ai diritti di superficie e proprietà superficiaria conferiti, e iscritto in bilancio, coincide con il valore risultante dalla perizia del 19/02/2010 prodotta dal Dipartimento Casa- Città del Politecnico di Torino, a firma del prof. Riccardo Roscelli, e basato sul valore di riproduzione aggiornato e deprezzato in misura proporzionale alla durata del diritto.

Esso viene ammortizzato annualmente, in base alla durata temporale dei diritti medesimi.

A fronte dei beni conferiti è stata iscritta nel Patrimonio Netto una riserva di conferimento di pari importo, recependo in tal senso la destinazione indicata dall'Ente Conferente.

Tale modalità di rappresentazione contabile dei diritti di concessione è in ossequio al parere rilasciato dalla Corte dei Conti (delibera n. 378/2013/SCRPIE/PAR del 05/11/2013), già recepita nei passati esercizi.

Il criterio adottato non è in contrasto con le disposizioni del nuovo principio contabile OIC 24.

Contributi in conto capitale

Nelle immobilizzazioni immateriali sono iscritti contributi in c/capitale per complessivi € 7.864, così originati :

- per € 1.703, derivanti dal fondo patrimoniale stanziato nel 2008 dalla Regione Piemonte a copertura degli interventi di ripristino, riqualificazione, valorizzazione e sviluppo funzionale dei siti e per le spese di manutenzione straordinaria; tale fondo è stato utilizzato con riguardo alle immobilizzazioni immateriali, per l'importo corrispondente all'acquisizione di software per i siti.
- per € 6.161, derivanti dalla messa a disposizione nel 2013 di fondi destinati a interventi di riqualificazione ai sensi della legge 65/2012, e utilizzati a copertura delle immobilizzazioni in corso , di corrispondente importo, relative all'avvio degli studi di fattibilità degli interventi medesimi.

Per la contabilizzazione di tali contributi si è adottato il metodo della riduzione del costo del cespite .

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.619.579 (€ 6.866.904 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.223.291	4.045	0	1.742	8.229.078
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.360.522	607	0	1.045	1.362.174
Valore di bilancio	6.862.769	3.438	0	697	6.866.904
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	246.572	404	0	349	247.325
Altre variazioni		0	0	0	
Totale variazioni	-246.572	-404	0	-349	-247.325
Valore di fine esercizio					
Costo	8.223.291	4.045	0	1.742	8.229.078
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.607.094	1.011	0	1.394	1.609.499
Valore di bilancio	6.616.197	3.034	0	348	6.619.579

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni relative alle diverse voci componenti le immobilizzazioni materiali :

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	8.979.648
Contributi ricevuti	(756.357)
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.360.522)
Saldo al 31/12/2015	6.862.769
Acquisizioni/Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	246.572
Saldo al 31/12/2016	6.616.197

Si ricorda che nella voce immobili, oltre alle costruzioni leggere per € 761.757, e all'ammontare riferito agli interventi di ristrutturazione straordinaria eseguita nel 2014 per € 8.584, sono iscritti già dall'esercizio 2010, i seguenti beni immobiliari acquisiti per conferimento:

Soggetto conferente	Immobile	Valore dell'immobile
Città di Torino	Palazzine 2 e 3 – Lotto III – Villaggio Olimpico ex MOI	8.209.307
Totale valore		8.209.307

Gli immobili conferiti a titolo di proprietà dal Comune di Torino sono iscritti al valore di conferimento risultante da apposita perizia.

A fronte dei beni conferiti è iscritta nel Patrimonio Netto una riserva di conferimento, recependo in tal senso la destinazione indicata dall'Ente Conferente.

La suddetta riserva viene annualmente utilizzata per la quota di ammortamento maturata su tali beni, pari a € 246.279 per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dalle "Linee guida di comportamento degli Enti e Istituti no-profit beneficiari di finanziamento in ambito culturale turistico e sportivo" (DGR Regione Piemonte n. 47-12422 del 26/10/2009).

Non ci sono stati incrementi di valore nell'esercizio.

Si fa presente, infine, come già esposto nell'ambito dei criteri di valutazione, che si sono ammortizzati anche gli immobili civili, in quanto ritenuti strumentali per il raggiungimento dello scopo della Fondazione.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	1.100.029
Contributi ricevuti	(1.095.984)
Ammortamenti esercizi precedenti	(607)
Saldo al 31/12/2015	3.438
Acquisizioni/Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	404
Saldo al 31/12/2016	3.034

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	546.924
Contributi ricevuti	(546.924)
Ammortamenti esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	0
Acquisizioni/Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2016	0

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	152.306
Contributi ricevuti	(150.564)
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.045)
Saldo al 31/12/2015	697
Acquisizioni/Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	349
Saldo al 31/12/2016	348

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, Codice Civile).

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state eseguite rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio.

Contributi in conto capitale

La Regione Piemonte ha stanziato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, contributi in conto capitale, sotto forma di fondo patrimoniale, destinati a copertura degli interventi di ripristino, riqualificazione, valorizzazione e sviluppo funzionale dei siti. Questo ha consentito a Fondazione di farsi carico di tutti gli interventi rientranti nei confini di definizione degli obiettivi del fondo, compresi quelli che la allora società "in house" Parcolimpico S.r.l. ha effettuato nel corso degli esercizi 2008, 2009 e 2010.

Tali contributi sono stati utilizzati, a fronte dell'acquisizione di immobilizzazioni materiali, negli anni 2008, 2009 e 2010 per complessivi € 2.549.829.

La suddivisione dei contributi in conto capitale per categoria è esposta nelle tabelle sopra riportate.

Per la contabilizzazione di tali contributi si è adottato il metodo della riduzione del costo del cespite.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 229.744 (€ 100.321 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	521.778	51.869	573.647
Rivalutazioni		48.452	48.452
Svalutazioni	521.778	0	521.778
Valore di bilancio	0	100.321	100.321
Variazioni nell'esercizio			
Rivalutazioni	0	129.423	129.423
Totale variazioni	0	129.423	129.423
Valore di fine esercizio			
Costo	521.778	51.869	573.647
Rivalutazioni		177.875	177.875
Svalutazioni	521.778	0	521.778
Valore di bilancio	0	229.744	229.744

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del Patrimonio Netto.

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate, valutate con il metodo del Patrimonio Netto si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Partecipazione in Società sportiva dilettantistica Top 2006 Sport S.r.l.:

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello relativo all'esercizio 2011 con il quale si sono concluse le operazioni di liquidazione, anche se a tutt'oggi non è ancora intervenuta la cancellazione della società, in quanto essa è in attesa di incasso di alcuni crediti tributari.

La società è stata posta in liquidazione a partire dal 01/01/2011 e il suo Patrimonio Netto risulta negativo. Pertanto, già dall'esercizio 2011 si sono riclassificate nella voce partecipazioni tutte le poste creditorie verso la società controllata SSD Top 2006 Sport S.r.l. e si è eseguita la svalutazione integrale di tali voci.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Società sportiva dilettantistica Top 2006 Sport srl in liquidazione	Torino, Via Giordano Bruno 191	10.000	(462.378)	(504.651)	100%	0

La società alla data del presente bilancio non risulta ancora sciolta, essendo in attesa di rimborso di alcuni crediti fiscali.

Partecipazione in Comitato ISU World Figure Skating

Si ricorda che il comitato "ISU World Figure Skating Championships Organising Committee – Torino 2010", in liquidazione dall'01/07/2011, Comitato senza scopo di lucro, era stato costituito dalla Fondazione 20 Marzo 2006, su delega della F.I.S.G., al fine di organizzare l'evento dei campionati del mondo di pattinaggio su ghiaccio di figura tenutosi a Torino nel mese di marzo 2010.

La partecipazione non è iscritta in bilancio, essendo la Fondazione unico promotore ma non avendo eseguito alcun versamento di propri fondi per la dotazione del Comitato.

Ultimate le operazioni inerenti l'evento, il Comitato è stato posto in liquidazione; alla data di bilancio esso non risulta ancora sciolto, essendo in attesa di rimborso di crediti per IRES.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Partecipazione in Parcolimpico S.r.l.:

Si rammenta che, a seguito dell'esercizio dell'opzione PUT prevista in favore del Socio Pubblico nei patti parasociali stipulati fra Fondazione 20 Marzo 2006 e Get Live 2 s.r.l., avvenuto a fine 2013 su delibera dei Fondatori, nel 2014 Fondazione 20 Marzo 2006 ha ceduto a Get Live 2 s.r.l. un'ulteriore quota di partecipazione nella società Parcolimpico s.r.l., pari al 20% del Capitale Sociale, del valore nominale di € 200.000, riducendo pertanto la propria quota di partecipazione al 10%.

Si è comunque mantenuta la classificazione di tale partecipazione tra le imprese collegate, considerata l'influenza notevole esercitata da Fondazione 20 Marzo 2006 sulla partecipata.

La valutazione della partecipazione è stata eseguita sulla base del bilancio relativo all'esercizio 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Parcolimpico in data 29/05/2017, che presenta un utile di esercizio di € 1.294.228 ed un Patrimonio Netto di € 2.297.437.

La quota di spettanza di Fondazione 20 Marzo 2006 (10%) è pari a € 229.744, e a tale importo si è proceduto ad allineare il valore della partecipazione, eseguendo una rivalutazione di € 129.423, che va ad aggiungersi a quella di € 48.452 eseguita nel 2015.

Si rammenta altresì che in data 06/05/2015, con assemblea straordinaria a rogito Notaio Barbagallo, era stata deliberata la riduzione del Capitale Sociale della società Parcolimpico srl ad € 518.686, in applicazione del dettato dell'art. 2482 bis comma 4 del Codice Civile, ma nell'ambito di tale delibera, i soci avevano assunto l'impegno di accantonare i futuri utili per procedere ad un successivo aumento di Capitale fino al valore di € 1.000.000.

Alla data odierna non si è ancora proceduto al detto aumento di Capitale sociale.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Parcolimpico Srl	Torino, Via Filadelfia 82	518.686	2.297.437	1.294.228	10%	229.744

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Non presenti.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.904.899 (€ 2.132.285 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.354.592	0	1.354.592	764.642	589.950
Verso imprese collegate	242.214	1.043.312	1.285.526	0	1.285.526
Verso altri	29.423	0	29.423	0	29.423
Totale	1.626.229	1.043.312	2.669.541	764.642	1.904.899

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	599.108	-9.158	589.950	589.950	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.523.312	-237.786	1.285.526	242.214	960.000	83.312
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	60	-60	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.805	19.618	29.423	29.423	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.132.285	-227.386	1.904.899	861.587	960.000	83.312

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti comprendono quelli provenienti dalla transazione stipulata con Parcolimpico in data 15/05/2012, antecedenti al 30/11/2009, del valore complessivo residuo alla data di bilancio di € 1.296.582, per i quali la Fondazione si era impegnata a garantire la copertura di eventuali perdite non previste.

A seguito di tale transazione, la Fondazione ha acquisto la titolarità dei suddetti crediti, per i quali ha

proceduto ove possibile ad azioni legali di recupero che alla data di bilancio hanno dato esito parziale.

A fronte dei crediti in esame, è stato anche trasferito alla Fondazione, da Parcolimpico, l'apposito fondo svalutazione crediti costituito in data 30/11/2009, di importo residuo alla data di bilancio pari a € 737.903, per adeguarne il valore a quello di presunto realizzo.

Il rischio residuo derivante dai potenziali mancati incassi dei crediti trasferiti da Parcolimpico, pari a € 558.679, corrispondente al valore giudicato di presunto realizzo, trova comunque copertura nel fondo rischi.

A fronte degli altri crediti verso clienti per € 58.010 è stato stanziato un fondo svalutazione, per complessivi € 26.739 alla data di bilancio, per coprire la potenziale inesigibilità di alcune partite.

Di seguito le movimentazioni del fondo svalutazione crediti intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	755.211	103	755.314
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	9.230	98	9.328
Saldo al 31/12/2016	764.441	201	764.642

Altre voci di credito

Le altre voci di credito vengono qui di seguito dettagliate:

Crediti vs società collegate	
Crediti commerciali Parcolimpico	2.214
Crediti per finanziamento Parcolimpico –entro l'esercizio	240.000
Crediti per finanziamento Parcolimpico – oltre l'esercizio	1.043.312
Totale	1.285.526

La Fondazione 20 Marzo 2006 ha erogato a Parcolimpico Srl finanziamenti per complessivi € 1.283.312 alla data di bilancio.

Tale voce costituisce un credito di natura finanziaria, infruttifero, rimborsabile con rate mensili di € 20.000 ciascuna.

Altri crediti	Importo
Crediti diversi vs. terzi	11.162
Contributi da ricevere Agenzia Torino 2006	14.062
Anticipi a fornitori	4.199
Totale	29.423

I contributi da ricevere da Agenzia Torino 2006 si riferiscono alla rendicontazione delle spese sostenute da Fondazione 20 Marzo 2006 in relazione alle attività svolte ai sensi della Legge 65/2012 e di cui in premessa e nella Relazione sulla Gestione, per la quota non ancora incassata alla data di bilancio.

I crediti diversi verso terzi comprendono i crediti per congruaggio spese condominiali e riscaldamento, per € 3.549, e i crediti derivanti dalla rateazione del rimborso, da parte dell'Arch. Marin, dei compensi per prestazioni professionali inerenti il coordinamento delle attività ex Legge 65/2012, effettuate nel 2015 e alle quali egli ha eseguito una formale rinuncia. L'ammontare di tali crediti alla data di bilancio era pari a € 7.613.

Si dà atto che alla data odierna l'intero importo è stato rimborsato alla Fondazione dall'Arch. Marin.

Crediti - Ripartizione per area geografica

La totalità dei crediti è riferibile all'Italia.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Nell'attivo circolante non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile).

Attività finanziarie

Non presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.683.735 (€ 1.827.497 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.826.671	-142.990	1.683.681
Denaro e altri valori in cassa	826	-772	54
Totale disponibilità liquide	1.827.497	-143.762	1.683.735

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tra i depositi bancari sono compresi i c/deposito sottoscritti con la banca Credito Valtellinese per un migliore impiego della liquidità.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 6.890 (€ 5.962 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.550	2.630	4.180
Risconti attivi	4.412	-1.702	2.710
Totale ratei e risconti attivi	5.962	928	6.890

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei attivi su interessi c/deposito	3.014
	Ratei attivi su contributi per rendicontazione L. 65/2012	1.166
Totale		4.180

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi su premi e garanzie assicurative	1.212
	Risconti attivi su canoni e abbonamenti	1.498
Totale		2.710

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 227.062.070 (€ 234.668.202 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto :

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
<i>Patrimonio libero :</i>				
Fondo di dotazione disponibile	10.000.000			10.000.000
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	(6.935.024)	(265.269)		(7.200.292)
Totale patrimonio libero	3.064.976	(265.269)		2.799.708
<i>Fondo di dotazione :</i>				
Fondo di dotazione indisponibile	500.000			500.000
Totale fondo di dotazione	500.000			500.000
<i>Patrimonio vincolato :</i>				
Riserva da conferimento Regione Piemonte	56.651.360		1.287.531	55.363.829
Riserva da conferimento Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino	66.093.120		1.485.238	64.607.882
Riserva da conferimento Comune di Torino	108.624.015		4.486.665	104.137.350
Totale patrimonio vincolato	231.368.495		7.259.434	224.109.061
<i>Risultato d'esercizio :</i>				
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(265.269)	(346.699)	(265.269)	(346.699)
Totale	234.668.202	(611.968)	6.994.165	227.062.070

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto nell'esercizio precedente :

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
<i>Patrimonio libero :</i>				
Fondo di dotazione disponibile	10.000.000			10.000.000
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	(6.649.277)	(285.747)		(6.935.024)
Totale patrimonio libero	3.350.723	(285.747)		3.064.976
<i>Fondo di dotazione :</i>				
Fondo di dotazione indisponibile	500.000			500.000
Totale fondo di dotazione	500.000			500.000
<i>Patrimonio vincolato :</i>				
Riserva da conferimento Regione Piemonte	57.938.891		1.287.531	56.651.360
Riserva da conferimento Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino	67.578.359		1.485.239	66.093.120
Riserva da conferimento Comune di Torino	113.110.679		4.486.664	108.624.015
Totale patrimonio vincolato	238.627.929		7.259.434	231.368.495
<i>Risultato d'esercizio :</i>				
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(285.747)	(265.269)	(285.747)	(265.269)
Totale	242.192.905	(551.016)	6.973.687	234.668.202

Nel Patrimonio Netto sono comprese le riserve di conferimento iscritte a fronte del conferimento, da parte degli Enti Fondatori, di beni e diritti di concessione e di superficie rilevati tra le immobilizzazioni.

Le riserve di conferimento sono state iscritte ad un valore tale da recepire la reale consistenza patrimoniale dei diritti conferiti, coincidente con il valore di perizia attribuito negli atti di conferimento, rettificato degli ammortamenti rapportati al periodo di effettivo utilizzo.

Tale trattamento contabile è adottato in ossequio al Parere della Corte dei Conti (delibera n. 378/2013/SRCPIE/PAR) già recepita nei passati esercizi.

Sulle movimentazioni del Patrimonio Netto nel 2016, si rileva in particolare che :

- la riserva da conferimento Regione Piemonte si è decrementata in misura corrispondente alla quota di ammortamento maturata nel 2016 sui diritti di concessione conferiti (€ 1.287.531);
- la riserva da conferimento Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino si è decrementata in misura corrispondente alla quota di ammortamento maturata nel 2016 sui diritti di superficie e proprietà superficiale conferiti (€ 1.485.238);
- la riserva da conferimento Comune di Torino è stata utilizzata per complessivi € 4.486.665, di cui € 246.279 a fronte delle quote di ammortamento maturate nel 2016 sui beni conferiti a titolo di proprietà e € 4.240.386 in misura corrispondente alla quota di ammortamento maturata nel 2016 sui diritti di concessione conferiti.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Fondo di dotazione indisponibile	500.000	capitale			0	0
Fondo di dotazione disponibile	10.000.000	capitale	A,B	10.000.000	0	0
Altre riserve						
Riserva da conferimento Regione Piemonte	55.363.829		vincolato	55.363.829		
Riserva da conferimento Città metropolitana	64.607.882		vincolato	64.607.882		
Riserva da conferimento Comune Torino	104.137.350		vincolato	104.137.350	0	0
Totale altre riserve	224.109.061			224.109.061	0	0
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	(7.200.292)	Utili/perdite	A,B,C	(7.200.292)		
Totale	227.408.769			226.908.769	0	0
Quota non distribuibile				226.908.769		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro						

Nel Patrimonio Netto non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'ente, indipendentemente dal periodo di formazione.

Nel Patrimonio Netto non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei Fondatori indipendentemente dal periodo di formazione, sottolineando che, vista la natura dell'Ente, non è possibile distribuire gli avanzi di gestione, le riserve di patrimonio durante la vita della Fondazione, né l'eventuale residuo di patrimonio rinveniente alla chiusura della Fondazione che dovrà essere devoluto, così come da espressa previsione statutaria.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 652.596 (€ 580.155 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	580.155	580.155
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	75.600	75.600
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	3.159	3.159
Totale variazioni	0	0	0	72.441	72.441
Valore di fine esercizio	0	0	0	652.596	652.596

La voce "Altri fondi", di valore residuo al 31/12/2016, pari a € 652.596 , è stata reputata capiente per coprire i rischi derivanti:

- dal rischio di potenziale mancato incasso sui crediti trasferiti da Parcolimpico in applicazione della transazione sottoscritta in data 15/05/2012, ed esistenti alla data del 30/11/2009, iscritti in bilancio a un valore residuo di € 559.000 circa;
- da potenziali passività per accertamento ICI Comune Pragelato, per € 35.600;
- da potenziali passività legate a progettazioni e lavori di manutenzione sui siti, per € 58.000

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 54.802 (€ 45.919 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	45.919
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamenti dell'esercizio	15.568
Utilizzi dell'esercizio	6.685
Totale variazioni	8.883
Valore di fine esercizio	54.802

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi si riferiscono agli accantonamenti per quota maturata dell'esercizio, i decrementi si riferiscono al versamento di quota del fondo TFR ai Fondi di Previdenza Integrativi e dell'imposta sostitutiva su TFR.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 206.387 (€ 185.242 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	50.124	14.557	64.681
Debiti verso imprese controllate	31.722	0	31.722
Debiti tributari	24.813	-7.800	17.013
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	35.217	12	35.229
Altri debiti	43.366	14.376	57.742
Totale	185.242	21.145	206.387

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	50.124	14.557	64.681	64.681	0	0
Debiti verso imprese controllate	31.722	0	31.722	31.722	0	0
Debiti tributari	24.813	-7.800	17.013	17.013	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e sicur. sociale	35.217	12	35.229	35.229	0	0
Altri debiti	43.366	14.376	57.742	53.992	3.750	0
Totale debiti	185.242	21.145	206.387	202.637	3.750	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

La totalità dei debiti è riferibile all'Italia (art. 2427 comma 1 numero 6 del Codice Civile).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	64.681	64.681
Debiti verso imprese controllate	31.722	31.722
Debiti tributari	17.013	17.013
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.229	35.229
Altri debiti	57.742	57.742
Totale debiti	206.387	206.387

Debiti verso fornitori

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Qui di seguito si riportano i dettagli della voce al 31/12/2016:

Debiti verso fornitori	Importo
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	9.913
Debiti verso fornitori per fatture ricevute (attività commerciale)	2.625
Fatture da ricevere	50.860
Fatture da ricevere (attività commerciale)	1.283
Note credito da ricevere	0
Note credito da ricevere (attività commerciale)	0
Totale	64.681

Debiti verso imprese controllate

Si riferiscono all'ammontare dei fondi liquidi di spettanza del Comitato ISU WFSC, versati alla Fondazione 20 Marzo 2006 quale anticipo sul futuro riparto del residuo patrimoniale che risulterà al termine della procedura di liquidazione del Comitato medesimo, una volta eseguito l'incasso dei crediti tributari per IRES richiesti a rimborso.

Debiti tributari

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, sono iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari sono così composti:

Debiti tributari	Importo
Erario c/imposte. rivalsa dipendenti (Irpef + addizionali)	15.018
Debiti per imposta sost. Tfr	140
Erario c/ imposte rivalsa professionisti	640
Iva c/erario	313
Debiti per IRES (al netto degli acconti versati)	657
Debiti per IRAP (al netto degli acconti versati)	245
Totale	17.013

Altre voci di debito

Qui di seguito il dettaglio delle altre voci di debito al 31/12/2016:

Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	Importo
Inps dipendenti	14.620
Fondo M. Negri	5.828
Ritenuta prev. Fasdac	1.135
Ritenuta prev. Previr / F.do Pastore	1.317
Fondo Est	24
Inail c/dipendenti	18
Ratei del personale: contributi	12.287

Totale	35.229
---------------	---------------

Altri debiti	Importo
Debiti per note spese	187
Debiti vs. Agenzia Torino 2006	15.226
Ratei passivi del personale : stipendi	38.579
Totale – entro l'esercizio	53.992
Depositi cauzionali per affitti locali	3.750
Totale – oltre l'esercizio	3.750

I Debiti verso l'Agenzia Torino 2006 si riferiscono al debito residuo al 31.12.2016 per restituzione contributi ricevuti ex Legge 65/2012 a copertura delle spese per compensi attività di coordinamento svolta dall'Arch. Marin , ai quali egli ha eseguito rinuncia , procedendo al rimborso alla Fondazione di quanto percepito. Si segnala che alla data odierna il debito in oggetto è stato interamente saldato.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e rconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 947 (€ 4.032 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.371	-1.424	947
Risconti passivi	1.661	-1.661	0
Totale ratei e risconti passivi	4.032	-3.085	947

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Spese condominiali	150
Imposta sostit. su interessi dep.vincolati	784
Interessi passivi su cauzioni	13
Totale	947

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	136.343	137.692	1.349
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	7.403.236	7.328.140	(75.096)
Totale	7.539.579	7.465.832	(73.747)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi per affitti (commerciali)	45.575
	Ricavi per comodato d'uso / locazione ACMOS APS	92.117
Totale		137.692

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	137.692
Totale		137.692

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 7.328.140 (€ 7.403.236 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	78.801	-59.302	19.499
Altri			
Contributi in conto capitale (utilizzo riserve da conferimento)	7.259.434	0	7.259.434
Ricavi e proventi diversi	27.812	-6.484	21.328
Sopravvenienze e insussistenze attive	37.189	-9.310	27.879
Totale altri	7.324.435	-15.794	7.308.641
Totale altri ricavi e proventi	7.403.236	-75.096	7.328.140

Tra i contributi in conto esercizio sono stati registrati i contributi per rendicontazione spettanti a fronte delle spese sostenute dalla Fondazione per le attività ad essa demandate ai sensi dell'articolo 2 della Legge n. 65/2012, relative alla individuazione e alla promozione degli interventi strutturali e strategici sulle infrastrutture dei siti nei Comuni Olimpici. Detti contributi sono stati determinati, per la quota di competenza dell'esercizio, sulla base del Protocollo di Intesa per la rendicontazione e il rimborso dei costi sostenuti sottoscritto tra la Fondazione 20 Marzo 2006 e Agenzia Torino 2006 in data 10/09/2015.

Tra i contributi in conto capitale è rilevato l'utilizzo delle riserve da conferimento della Regione Piemonte,

della Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino e del Comune di Torino, per le quali si rimanda ai commenti delle voci immobilizzazioni e Patrimonio Netto, a copertura delle quote di ammortamento dei beni conferiti, per complessivi € 7.259.434.

I ricavi e proventi diversi si riferiscono all'addebito, ai locatari dei fabbricati di proprietà della Fondazione, dei servizi di connettività, per € 14.815, alla rifatturazione di costi per imposte, bolli e spese varie per € 6.510, e ad abbuoni, per € 3.

Tra gli altri ricavi e proventi sono classificate anche le sopravvenienze attive, a seguito delle modifiche introdotte dall'OIC 12 e, per quanto concerne le sopravvenienze considerate proventi straordinari, in applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, per effetto delle voci di bilancio eliminate.

Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

Le sopravvenienze attive accolgono, per € 22.077, il provento derivante dalla rinuncia eseguita dall'Arch. Marin ai compensi relativi alle attività di coordinamento ex Legge 65/2012 svolte nel 2015, e di cui in precedenza.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	620	782	162
Servizi	159.784	150.081	-9.703
Godimento di beni di terzi	1.855	2.055	200
Salari e stipendi	208.485	210.336	1.851
Oneri sociali	72.913	73.942	1.029
Trattamento di fine rapporto	15.143	15.568	425
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.021.876	7.020.089	-1.787
Ammortamento immobilizzazioni materiali	247.325	247.325	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	14.959	9.328	-5.631
Accantonamento per rischi	20.000	75.600	55.600
Oneri diversi di gestione	68.453	102.876	34.423
Totale	7.831.413	7.907.982	76.569

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il dettaglio è così costituito:

Descrizione	Valore 31/12/2016
Acq.materiale consumo e altri apparecchi	121
Cancelleria e stampati	662
Totale	782

Spese per servizi

Sono strettamente correlate a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione e all'andamento del Valore della Produzione.

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 150.081 (€ 159.784 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Valore 31/12/2016
Consulenze amministrative e tributarie	15.505
Elaborazione paghe	3.695
Consulenze legali e notarili	20.586
Cons. tecniche , prevenzione e sicurezza	12.039
Utenze elettricità, gas , teleriscaldamento	3.223
Telefoniche e internet	805
Manutenzioni	72
Assicurazioni	7.035
Pulizie, smaltimento	2.240
Trasporti persone	342
Corsi di formazione	73
Assistenza informatica e servizi assistenza	11.099
Spese condominiali	150
Rimborsi spese e km Consiglio Amministrazione	274
Emolumenti Collegio dei Revisori	19.032
Servizi vari e trasferte	360
Buoni pasto e spese ristorazione/mensa	5.308
Canoni licenze	172
Spese. bancarie e commissioni su fidejussioni	3.689
Spese per intermediazione immobiliare	0
Sopravvenienze passive gestionali	24.806
Consulenze legali Legge 65/2012	7.062
Incarico professionale – Energy Manager Legge 65/2012	8.167
Oneri e spese Legge 65/2012	4.270
Rimb. spese e km. Legge 65/2015	77
Totale	150.081

Va evidenziato che nell'esercizio 2016 i costi per servizi sono comprensivi anche delle sopravvenienze passive relative all'onere per rimborso alla Agenzia Torino 2006 dei contributi ricevuti a fronte dei compensi relativi alle attività di coordinamento ex Legge 65/2012 svolte nel 2015 dall'Arch. Marin, e di cui in precedenza, per € 22.077.

Al netto delle voci riferite alla Legge 65/2012, si assiste ad una diminuzione generalizzata degli altri costi per servizi pari al 15% circa.

Si ricorda infine che la maggior parte dei costi per servizi, essendo di natura istituzionale, negli ammontari esposti include l'onere dell'IVA al 22% in quanto indeducibile.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata

utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

In relazione agli ammortamenti calcolati sui beni e diritti conferiti alla Fondazione 20 Marzo 2006, per complessivi € 7.259.434, si rimanda ai commenti delle voci immobilizzazioni e Patrimonio Netto.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 102.876 (€ 68.453 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Valore 31/12/2016
IMU e TASI	100.207
Giornali, libri e riviste	185
Diritto CCIAA	18
Bollo e marche	186
Imposta di registro	1.746
Iva indeducibile per pro rata	305
Spese varie e abbuoni	229
Totale	102.876

La variazione rispetto all'esercizio precedente è originata in particolare dall'incremento dell'incidenza delle imposte municipali IMU e TASI, che, si ricorda, gravano sugli immobili posseduti dalla Fondazione a titolo di proprietà e in virtù di diritto di superficie e di proprietà superficiaria.

Per quanto concerne l'IMU e la TASI relative al Comune di Torino, va evidenziato che il costo sostenuto per il 2016 beneficia, come per il passato, delle delibere agevolative per gli alloggi "sociali" assunte dal Comune, che di fatto hanno esentato dal tributo tutti gli immobili dati in concessione di diritto d'uso "vuoto per pieno" a ACMOS (già Social Club).

In relazione al Comune di Pragelato si rileva invece un maggior costo di circa € 35.000 rispetto all'esercizio precedente per l'IMU annua gravante sugli immobili posseduti a titolo di diritto di superficie, per i quali è stato eseguito un riaccatastamento di alcune unità immobiliari, che ha portato all'attribuzione di rendite catastali significativamente più elevate rispetto al passato.

Il Comune ha inoltre retroattivamente calcolato tale incremento ai fini ICI ed ha inviato alla Fondazione a fine 2016 un avviso di accertamento del valore di circa € 30.000. Al riguardo, come convenuto e preannunciato nel Collegio dei Fondatori del 15/12/2016, è stato dato seguito al ricorso contro detto avviso di accertamento. I legali incaricati dalla Fondazione hanno depositato tale ricorso in data 20/03/2017 e contestualmente si sta redigendo l'istanza di interpello ex art. 11 lett. a) della Legge 212/2000 con la richiesta che venga riconosciuta la totale esenzione del pagamento dell'imposta ai sensi dell'art. 7 d.lgs. 504/1992.

A fronte della passività potenziale di € 30.000 circa per l'accertamento ICI pervenuto, e delle spese legali inerenti il ricorso e la redazione dell'interpello, si è accantonato in bilancio un ammontare pari a € 35.600, appostato nel fondo per rischi e oneri.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Altri proventi finanziari**

Qui di seguito viene esposta la composizione della voce "Proventi diversi dai precedenti":

	Interessi bancari e postali
Altri	7.190
Totale	7.190

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	8
Totale	8

Gli altri proventi finanziari accolgono:

- gli interessi maturati sui depositi bancari, ivi compresi i depositi vincolati, per € 7.190.

Gli altri oneri finanziari accolgono:

- gli interessi per ravvedimento operoso per € 1
- gli interessi su depositi cauzionali per € 7

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Qui di seguito viene esposto il dettaglio della voce:

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Di partecipazioni	48.452	129.423	80.971
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale	48.452	129.423	80.971

Nella voce rivalutazioni di partecipazioni è rilevata la rivalutazione della partecipazione detenuta in Parcolimpico Srl eseguita nel 2016; per i dettagli dell'operazione si rimanda al commento della voce Immobilizzazioni finanziarie.

Non sono state effettuate svalutazioni di partecipazioni.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, non si evidenziano nell'esercizio ricavi di entità o incidenza eccezionali, diversi da quelli connessi all'attività peculiare, istituzionale e commerciale, svolta dall'Ente.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, non si evidenziano nell'esercizio costi di entità o incidenza eccezionali, diversi da quelli connessi all'attività peculiare, istituzionale e commerciale, svolta dall'Ente.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	27.805	0	0	0
IRAP	11.077	0	0	0
Imposte sostitutive	2.272	0		
Totale	41.154	0	0	0

La Fondazione, in applicazione della normativa vigente per gli Enti non Commerciali, conteggia l'IRES solo sui redditi derivanti dall'attività commerciale svolta. Per l'esercizio 2016 l'IRES dovuta è pari a € 27.805.

L'IRAP di competenza è stata conteggiata, in applicazione della normativa vigente per gli enti non commerciali, sull'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente e parasubordinato e sull'ammontare delle prestazioni occasionali rilevate nell'esercizio 2016, riferite all'attività istituzionale.

L'importo scaturente da detto conteggio è pari a € 7.074.

Sul valore della produzione generato dall'attività commerciale invece l'Irap dovuta è pari ad € 4.003.

Le imposte sostitutive si riferiscono alle ritenute subite sugli interessi attivi bancari, costituenti costo in quanto relative all'attività istituzionale.

Vista la peculiarità dei conteggi delle imposte per la Fondazione 20 Marzo, non si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale, in quanto non significativo.

Per le stesse ragioni, non si forniscono le informazioni richieste ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, Codice Civile sulla fiscalità differita e anticipata, in quanto trattasi di conteggi non applicabili alla Fondazione 20 Marzo 2006 nell'esercizio in chiusura.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	3
Totale Dipendenti	4

Il contratto nazionale di riferimento è quello del commercio.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori
Rimborsi spese e rimborsi Km	274

Si segnala che i rimborsi spese e i rimborsi chilometrici degli Amministratori si riferiscono al periodo di competenza 01/01/2016-31/03/2016, ovverosia antecedente alla delibera del Collegio dei Fondatori del 06/05/2016 che ne sospendeva l'erogazione nelle more degli approfondimenti della portata dell'art. 12 della Legge Regionale 26/2015.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al Collegio dei Revisori ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.032
Totale corrispettivi spettanti al Collegio dei Revisori o alla società di revisione	19.032

Operazioni di locazione finanziaria

Relativamente alle informazioni da indicare ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, si segnala che la Fondazione non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Titoli emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso titoli di alcuna specie (art. 2427, comma 1 numero 18 del Codice Civile).

Strumenti finanziari

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari (art. 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile).

Strumenti finanziari derivati

Non presenti (art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, la Fondazione alla data di bilancio non ha assunto impegni, rilasciato garanzie né rilevato passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La Fondazione ha però ricevuto da terzi le seguenti fidejussioni :

- fidejussione di € 6.154.200 ricevuta da Live Nation Italia Srl a garanzia degli impegni assunti da Parcolimpico Srl come da convenzione stipulata nel 2012, rinnovata ed integrata nel 2015, e scadente il 28/03/2018
- fidejussioni per complessivi € 99.715 ricevute dai locatari degli esercizi commerciali locati

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si segnala che non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha intrattenuto con parti correlate rapporti finanziari e commerciali; tali operazioni sono state effettuate a condizioni sostanzialmente analoghe a quelle ordinarie di mercato e sono riportate dettagliatamente nella apposita sezione della relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda i finanziamenti erogati e le anticipazioni eseguite si fa presente che, per specifiche pattuizioni, sono infruttiferi di interessi.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Come esposto nei passati esercizi, la Fondazione ha sottoscritto, in sede di cessione del primo 70% delle quote sociali di Parcolimpico S.r.l. al socio privato, specifici patti parasociali con cui si è resa garante di tutte le sopravvenienze passive che dovessero evidenziarsi in relazione alla gestione aziendale di Parcolimpico svolta fino al 30/11/2009.

Tale garanzia è ancora in essere alla data di bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da riportare ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile, sono esposti nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone al Collegio dei Fondatori di così destinare il risultato d'esercizio al 31/12/2016:

Disavanzo di gestione dell'esercizio	-346.699
- A nuovo, per l'intero importo	-346.699

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio della FONDAZIONE 20 MARZO 2006 così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Valter Marin)

